



COMUNE DI
BRISSAGO

Municipio di Brissago
www.brissago.ch

Piazza Municipio 1
Casella postale 564
6614 Brissago

Brissago, 5 ottobre 2026

Ris.mun.no. 2893 / 2026

**Mozione PLR “Valutazione per microcentrali idroelettriche sul Riale del Sacro Monte” -
preavviso sul contenuto ex art. 67 cpv. 2 lett. b LOC**

Egregio Signor Presidente,
Gentili Consigliere e Consiglieri comunali,

con la presente, il Municipio sottopone il proprio preavviso in merito alla mozione in oggetto e alle proposte in essa formulate.

La mozione propone di incaricare professionisti qualificati per l'allestimento di uno studio preliminare volto a verificare la fattibilità tecnica, economica e ambientale di due microcentrali idroelettriche sul Riale del Sacro Monte. Il Municipio condivide pienamente l'importanza di promuovere la produzione di energia da fonti rinnovabili e riconosce l'interesse della proposta, che si inserisce nel più ampio obiettivo della transizione energetica. Ritiene tuttavia che, prima di destinare risorse pubbliche all'allestimento di un nuovo studio, sia opportuno valutare alcuni elementi oggettivi che già oggi consentono una prima riflessione sulla sostenibilità dell'iniziativa.

Esperienze già maturate dal Comune

Il tema delle microcentrali idroelettriche non è nuovo per il Comune di Brissago. Già nel 2015 e nel 2016 il Municipio aveva commissionato specifici studi di fattibilità per la realizzazione di una microcentrale alimentata dalla rete dell'acqua potabile presso la Cappella delle Selve. Pur trattandosi di un contesto tecnico differente rispetto a quello prospettato dalla presente mozione, tali approfondimenti hanno consentito di acquisire importanti conoscenze tecniche ed economiche sul tema.

Gli studi evidenziavano come anche una soluzione che sfruttava infrastrutture già esistenti presentasse una sostenibilità economica limitata. In particolare, a fronte di un investimento stimato in circa CHF 420'000, la produzione annua prevista risultava di circa 75'000 kWh e il costo di produzione dell'energia si attestava a circa 48.5 cts/kWh. Nonostante la presenza degli incentivi federali RIC allora vigenti, la valutazione concludeva con un deficit annuo superiore a CHF 14'000.



Complessità tecnica dell'opera

Il progetto ipotizzato dalla mozione riguarda un corso d'acqua naturale e richiederebbe la realizzazione ex novo di tutte le infrastrutture necessarie all'esercizio dell'impianto, quali opere di presa, dissabbiatori, condotte forzate, camere di carico, centrale di produzione, opere di restituzione delle acque, accessi di servizio e collegamenti alla rete elettrica.

A ciò si aggiungono le caratteristiche morfologiche dell'area, caratterizzata da forti pendenze e da un ambiente naturale particolarmente impegnativo, che rendono inevitabilmente più complessa e costosa sia la realizzazione dell'opera sia la sua futura manutenzione.

Aspetti autorizzativi

La realizzazione di un impianto idroelettrico su un corso d'acqua naturale presuppone l'ottenimento di una concessione per l'utilizzo delle acque e richiede approfondite valutazioni ambientali. La normativa vigente impone infatti il rispetto del deflusso minimo, la tutela degli ecosistemi acquatici e la verifica dell'impatto sulle componenti naturalistiche del territorio. L'ottenimento delle necessarie autorizzazioni non può pertanto essere considerato scontato.

Sostenibilità economica

La mozione evidenzia giustamente la necessità di verificare costi e ricavi attraverso uno studio preliminare. Già oggi è tuttavia possibile individuare alcuni elementi che incidono in modo determinante sulla sostenibilità economica dell'investimento.

In primo luogo, il Comune di Brissago non dispone di una propria azienda elettrica né di una rete di distribuzione dell'energia. L'energia prodotta dovrebbe quindi essere immessa nella rete del gestore competente e valorizzata secondo le condizioni di ritiro previste dalla normativa vigente, senza la possibilità di una gestione diretta della vendita ai consumatori finali. Va inoltre considerato che, rispetto al periodo in cui vennero svolti gli studi comunali sulla microcentrale della Cappella delle Selve, il quadro economico è mutato in modo significativo. Il sistema di incentivazione RIC, che allora costituiva un elemento determinante per migliorare la redditività degli impianti, è stato progressivamente superato e oggi non offre più le medesime condizioni favorevoli.

Parallelamente, negli ultimi anni si è assistito ad un progressivo aumento dei periodi di siccità e ad una riduzione delle portate estive dei corsi d'acqua, fenomeno ormai ampiamente documentato e riconducibile agli effetti dei cambiamenti climatici. Tale evoluzione rende inevitabilmente più incerta la producibilità di impianti che dipendono direttamente dalla disponibilità della risorsa idrica.

In conclusione, il Municipio apprezza lo spirito propositivo della mozione e condivide l'obiettivo di incrementare la produzione di energia da fonti rinnovabili. Ritiene tuttavia che

le esperienze già maturate dal Comune, unite all'attuale contesto normativo, economico e climatico, forniscano già oggi elementi sufficienti per ritenere il progetto di difficile sostenibilità.

Per queste ragioni il Municipio non ritiene giustificato destinare risorse pubbliche all'allestimento di un ulteriore studio preliminare, proponendo pertanto al Consiglio comunale di respingere la mozione.

Con la massima stima.

PER IL MUNICIPIO

Il Sindaco:

Il Segretario:

(V. Marcacci Rossi)

(Avv. G. Cotti)



